

## Censis: un lavoratore su quattro è precario o in nero

ROMA (12 luglio) - Un italiano su quattro ha un'occupazione a termine o rientra nella platea «molto ampia» del lavoro sommerso. E' quanto emerge dal sondaggio condotto dal [Censis](#) per il World Social Summit, che si terrà a settembre organizzato dalla Fondazione Roma. Nel 2007 quasi 2,76 milioni di italiani, pari all'11,9% degli occupati, hanno un lavoro a termine, mentre sono quasi tre milioni i lavoratori sommersi, pari al 12% del totale. Nel campo dei lavoratori «atipici», la fanno da padrone quelli stagionali, apprendisti o a tempo determinato (il 9,8%), mentre il 2,1% ha incarichi a progetto. Di fatto lavoratori precari e in nero, se sommati, rappresentano circa il 24% dell'occupazione complessiva in Italia. «E le dimensioni - spiega il rapporto - appaiono in prospettiva destinate a crescere ulteriormente considerato che sono proprio i settori a maggiore spinta occupazionale, servizi e terziario in primis, quelli in cui i fenomeni in questione appaiono più significativi». Dal 2004 allo scorso anno, infatti, i lavoratori precari sono aumentati dell'11,3%, rispetto ad una crescita complessiva dell'occupazione pari al 3,3%

[http://www.ilmessaggero.it/articolo\\_app.php?id=8281&sez=HOME\\_INITALIA&npl=&desc\\_sez=#](http://www.ilmessaggero.it/articolo_app.php?id=8281&sez=HOME_INITALIA&npl=&desc_sez=#)

